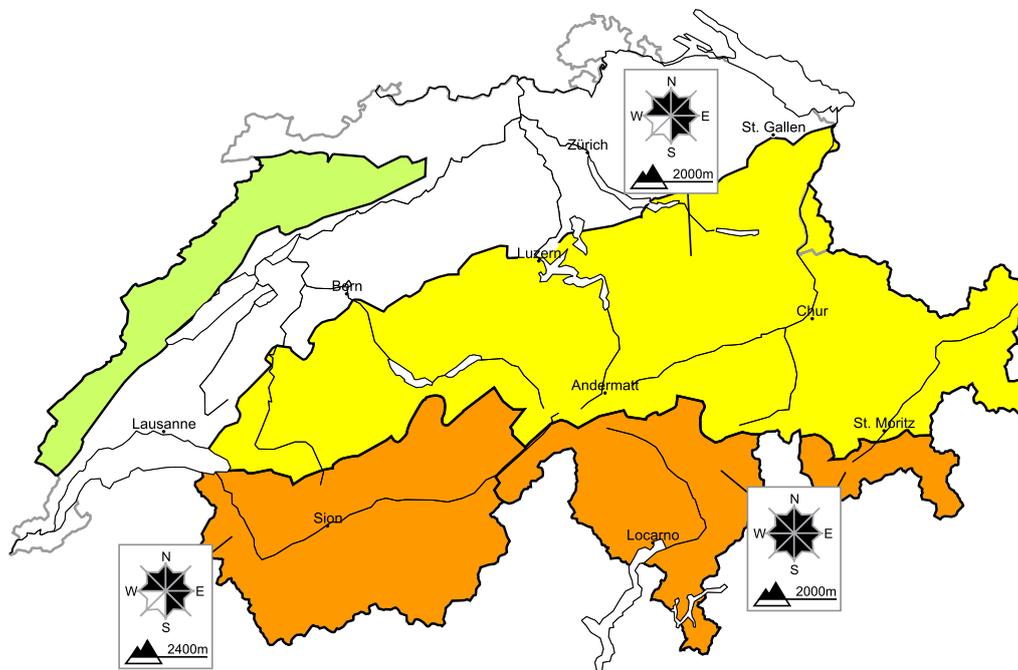


## In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 12.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.3.2018, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 12.3.2018, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



### Neve fresca e ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono previste isolate valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

### Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

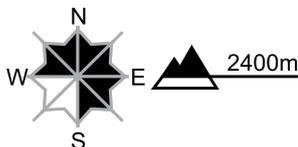
**regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più sottili.

Gli strati di neve più profondi possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi sono innevati e quindi appena individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Valanghe da reptazione**

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi.

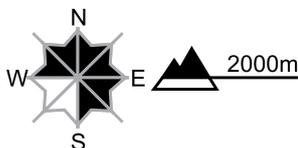
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

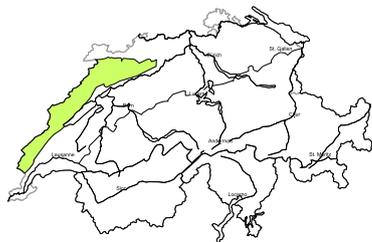
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe da reptazione**

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate.

**regione D**

**Debole, grado 1**



**Neve ventata**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.3.2018, 17:00

### Manto nevoso

In molti punti delle regioni meridionali la neve fresca e quella ventata sono instabili. Nelle regioni settentrionali il vento a tratti tempestoso proveniente da sud ha causato in quota la formazione di nuovi accumuli di neve ventata, anche in pendio aperto. Solo in alcuni casi, e in particolare man mano che il sovraccarico diventa più considerevole, questi accumuli possono subire ancora distacco.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, un po' più in profondità nel manto nevoso sono inoltre inglobati strati fragili di neve a cristalli sfaccettati o brina superficiale innevata. In alcuni punti il distacco di una valanga può essere provocato anche sollecitando questi strati fragili. Questi punti pericolosi nella neve vecchia sono quasi impossibili da individuare.

Nelle regioni settentrionali, con la pioggia e il calore il manto nevoso si è umidificato fin verso i 2200 m, in alcuni casi anche a quote superiori. Con il raffreddamento questi strati si consolideranno notevolmente. Al di sotto dei 2400 m circa saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

### Retrospectiva meteo di domenica, 11.03.2018

Il cielo è stato molto nuvoloso con solo brevi schiarite nelle regioni esposte al favonio. Nelle regioni meridionali, nella notte fra sabato e domenica sono iniziate nuove precipitazioni. A sud della cresta principale delle Alpi il limite delle nevicate era collocato attorno ai 1500 m, a nord di essa attorno ai 2000 m.

#### Neve fresca

Fino a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale: dai 15 ai 30 cm
- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al passo del Bernina: dai 5 ai 15 cm
- Altre: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +5 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente dai quadranti meridionali

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi per lo più da moderato a forte, in quota a tratti tempestoso
- Altre: da debole a moderato

### Previsioni meteo sino a lunedì, 12.03.2018

Il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso con solo brevi schiarite. In molte regioni nevierà. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate si collocherà inizialmente in una fascia compresa fra i 1400 e i 1600 m, e in seguito fra i 1200 e i 1400 m come già in precedenza nelle regioni meridionali.

#### Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, così come dalla valle Bregaglia al passo del Bernina: dai 15 ai 30 cm
- Versante nordalpino occidentale, versante sudalpino centrale: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 10 cm o meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -2 °C

#### Vento

Proveniente da ovest

- Nelle regioni occidentali e settentrionali: da forte a tempestoso
- Sul versante sudalpino e nei Grigioni per lo più moderato

**Tendenza** sino a mercoledì, 14.03.2018

Martedì il tempo nelle regioni settentrionali sarà variamente nuvoloso con rovesci di neve, mentre in quelle meridionali il cielo sarà a tratti soleggiato. Nella notte fra martedì e mercoledì ci saranno ancora nevicate in molti punti delle regioni settentrionali, mentre nel corso della giornata il tempo sarà generalmente soleggiato in tutte le regioni. Mercoledì il vento proveniente dai quadranti occidentali si attenuerà nettamente. Martedì e mercoledì il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali diminuirà lentamente. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.